
Austria: iniziativa dell’Azione cattolica “183 ore continue per il clima”. Appello ai parlamentari

L'iniziativa “183 ore continue per il clima”, sostenuta dall’Azione cattolica Austria (KaÖ) invita i deputati austriaci a decidere misure efficaci contro il cambiamento climatico. “L’Austria ha bisogno adesso di una legge vincolante sulla protezione del clima”, hanno sottolineato ieri i promotori e sostenitori della campagna in una conferenza stampa davanti al Parlamento a Vienna. L'appello ai politici dice: "siete eletti dal popolo per prendere buone decisioni per tutti. Sapete tutti che stiamo andando verso una catastrofe climatica globale". La terra non può più tollerare il solito stile di vita, è scritto nel messaggio. "Vi esortiamo quindi ad accogliere le richieste di 'Fridays For Future' e a convocare un vertice sui disastri climatici e, come richiesto da 'Last Generation' e molte altre iniziative per la protezione del clima, ad ascoltare finalmente la scienza e le raccomandazioni del Consiglio sul clima", si legge nell'appello inviato dalla KaÖ al Consiglio nazionale. I rappresentanti della campagna danno prova di perseveranza: da sabato scorso alle 6 e fino a sabato prossimo alle 21 terranno un presidio davanti al Parlamento per 183 ore e durante questo periodo contatteranno tutti i 183 deputati. Alcuni parlamentari hanno già reagito, altri si sono negati, ma si attende ancora una risposta da parte della maggioranza, ha riferito Martin Brait, uno dei promotori. Il presidente della KaÖ, Ferdinand Kaineder, ha dichiarato in conferenza stampa che l'esitazione dei politici austriaci riguardo ad una protezione ad ampio raggio del clima gli ha ricordato il dibattito prima dell'entrata in vigore della legge sulla protezione dei non fumatori nel 2019. “C'è chi insiste che basterebbero appelli e incentivi per arrivare almeno in parte alla cessazione del fumo. Alla fine, però, solo il divieto di fumare in determinati ambienti e situazioni ha raggiunto l'obiettivo”. Per quanto riguarda la protezione del clima “non possiamo continuare come prima”, ha sottolineato Kaineder. “Sono necessari requisiti legali e condizioni quadro”.

Massimo Lavena